

Codice A2001A

D.D. 2 agosto 2018, n. 330

L.r. 58/78. Approvazione Avviso pubblico di finanziamento per la realizzazione di attività di promozione del libro e della lettura, dei premi e dei concorsi letterari e di valorizzazione delle istituzioni culturali piemontesi per l'anno 2018 . Enti privati. Prenotazione impegno di spesa per complessivi Euro 290.000,00(di cui Euro 139.200,00 cap. 182843/2018 ed Euro 150.800,00 cap. 182843/2019).

Premesso che

la legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 “Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali” promuove la realizzazione di attività culturali favorendone l'utilizzazione da parte di tutta la popolazione. In particolare, l'art. 1 afferma che “La presente legge, ispirandosi all'articolo 33 della Costituzione che enuncia il principio della libertà della cultura, ha lo scopo di consentire uno sviluppo diffuso ed omogeneo delle attività e delle strutture culturali in tutto il territorio regionale”, mentre l'art. 4 individua, tra le funzioni che la competente struttura regionale è chiamata a svolgere, quella di promuovere le attività mediante azioni che mirano all'elevamento del livello culturale della popolazione;

ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 “ Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali” così come modificato dall'art. 57, comma 1 della legge regionale 11 marzo 2015 n. 3 “Disposizioni regionali in materia di semplificazione”, gli Enti, gli Istituti e le Associazioni culturali presentano richieste di finanziamento per attività di carattere culturale nel periodo individuato dalla Giunta regionale mediante deliberazione.

ai sensi del comma 1 quater del sopraccitato articolo 6, la Giunta regionale deve procedere al riparto delle risorse stanziare fra le singole linee di intervento.

con deliberazione n. 23-7009 del 8 giugno 2018 “Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione” la Giunta Regionale ha approvato, previo parere favorevole vincolante espresso dalla Commissione consiliare competente in data 31 maggio 2018, il programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e i criteri di valutazione delle istanze di contributo;

con deliberazione n. 58-5022 del 8 maggio 2017 la Giunta Regionale ha altresì approvato le disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017;

con deliberazione n. 61-7321 del 30 luglio 2018 recante “ DGR 23-7009 del 08 giugno 2018. Definizione per l'anno 2018 del periodo di presentazione delle domande di contributo ai sensi delle LL.RR. 58/1978, 24/1990, 44/2000, 17/2003,11/2009, 41/1985, 31/1995. L.R. 58/1978 riparto delle risorse previste dal bilancio di previsione 2018-2019 secondo i singoli ambiti e linee di intervento” la Giunta regionale:

- ha stabilito che per l'anno 2018 la scadenza per la presentazione delle domande di contributo deve essere determinata da singoli avvisi, con data di scadenza antecedente il 1°

dicembre 2018, da definirsi a cura del responsabile del procedimento, ad avvenuta autorizzazione delle risorse;

- ha definito in Euro 4.125.000,00 il limite massimo delle risorse stanziato e autorizzato nel rispetto della disponibilità di cassa sui pertinenti capitoli di cui alla Missione 5, programma 2 degli esercizi finanziari 2018-2019;
- ha approvato il riparto delle risorse riferite ai diversi macroambiti della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport stabilendo che gli importi riconosciuti ai diversi ambiti di intervento (ex legge regionale 58/1978) sono stati calcolati come necessità percentuale sul totale delle somme attualmente stanziato a bilancio (euro 4.125.000,00), parametrize al peso che questi ambiti hanno sulla programmazione annuale della Direzione;
- ha approvato il riparto delle risorse riferite ai diversi macroambiti della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, stabilendo che per quanto concerne il macroambito "Promozione del libro e della lettura, patrimonio archivistico, bibliografico e beni librari", che contempla al suo interno diverse linee di intervento tutte afferenti al Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti Culturali, l'importo a disposizione è pari al 11,39 % delle risorse complessivamente stanziato di cui il 72,34% a enti privati e il 27,66% a enti pubblici;
- ha stabilito che qualora le risorse finanziarie stanziato e autorizzate dovessero aumentare, le stesse saranno attribuite al macroambito A): Promozione del libro e della lettura, patrimonio archivistico, bibliografico e beni librari;
- ha stabilito che nel caso in cui una linea risulti eccedente rispetto alle istanze dichiarate ammissibili le risorse vengano attribuite all'interno dello stesso macroambito in modo proporzionale;
- ha demandato alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport l'adozione degli atti necessari all'attuazione del medesimo provvedimento, ivi compresa l'attivazione di avvisi pubblici per la presentazione delle domande di contributo.

Nell'ambito del limite massimo degli stanziamenti complessivi destinati dalla deliberazione di Giunta regionale n. 61-7321 del 30/07/2018 al macroambito "Promozione della lettura, del libro e patrimonio archivistico, bibliografico e beni librari", l'importo totale stanziato con il presente provvedimento sugli esercizi finanziari 2018-2019 a favore di enti privati per il sostegno di progetti di Promozione del Libro e della lettura, premi e concorsi letterari e di valorizzazione delle istituzioni culturali piemontesi Enti privati è pari a Euro 290.000,00.

Obiettivo dell'avviso di finanziamento che si approva con il presente atto è quello di contribuire allo sviluppo e alla crescita del sistema del libro e della lettura attraverso:

- il sostegno a manifestazioni, rassegne, festival, attività e progetti volti a promuovere il libro e la lettura nel suo complesso, nonché alla valorizzazione delle attività culturali delle istituzioni culturali piemontesi rivolte in particolar modo a tale ambito;
- il sostegno alla realizzazione di premi e concorsi letterari di rilievo regionale.

Vista la legge regionale 05/04/2018 n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020" che, per l'ambito culturale, fra le altre, ha finanziato la legge regionale 58/1978;

vista la deliberazione n. 26-6722 del 6 aprile 2018 "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10,

comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."che ha tra l'altro disposto le autorizzazioni di spesa ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011;

Vista la DGR 34-7257 del 20 luglio 2018 "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020" Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.. Rimodulazione e Seconda Integrazione. Disposizioni di cui all'art. 56, comma 6, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118".

Vista la DGR 61-7321 del 30/07/2018 "DGR 23-7009 del 08 giugno 2018. Definizione per l'anno 2018 del periodo di presentazione delle domande di contributo ai sensi delle LL.RR. 58/1978, 24/1990, 44/2000, 17/2003,11/2009, 41/1985, 31/1995. L.R. 58/1978 riparto delle risorse previste dal bilancio di previsione 2018-2019 secondo i singoli ambiti e linee di intervento"

sulla base di quanto sopra rilevato si ritiene ora opportuno e necessario:

- approvare l'Avviso Pubblico relativo alla presentazione di progetti per la realizzazione di attività di Promozione del Libro e della lettura, premi e concorsi letterari e di valorizzazione delle istituzioni culturali piemontesi da parte di Enti privati per l'anno 2018, che viene allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), fissando la data di scadenza per la presentazione delle istanze al giorno 28.09.2018;
- approvare la modulistica, che viene allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, necessaria per la presentazione delle istanze di contributo ai sensi del suddetto Avviso pubblico ed in particolare:
 1. Modulo Unico di domanda (Allegato 1a);
 2. relazione descrittiva dell'iniziativa oggetto dell'istanza, resa sull'Allegato 1 b, a seconda delle tre tipologie di intervento:
Modulo Relaz.Attiv Tip. 1 Promozione del libro e della lettura
Modulo Relaz.Attiv Tip. 2 Premi e concorsi letterari
Modulo Relaz.Attiv Tip. 3 Valorizzazione delle istituzioni culturali piemontesi
- 3. Modulo BilancioPrev.(Allegato 1c);
- 4. Modulo Compart(Allegato 1d)

- prenotare in riferimento al sopra citato Avviso Pubblico, la somma complessiva di Euro 139.200,00, corrispondente al 48% dell'importo complessivamente stanziato con il presente avviso, sul capitolo 182843/2018 del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 Missione 5, Programma 2;
- prenotare, in riferimento al sopra citato Avviso Pubblico, la somma complessiva di Euro 150.800,00, corrispondente al 52% dell'importo complessivamente stanziato con il presente avviso, sul capitolo 182843/2019 del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 Missione 5, Programma 2;
- demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale – da assumere all'avvenuto espletamento della fase istruttoria – l'individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto e l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione.

Il capitolo 182843/2018, così come il capitolo 182843/2019 del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 presentano la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento.

Vista la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01), in analogia con quanto disposto dalle linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, redatte dal gruppo di lavoro composto da rappresentanti della Direzione Generale Spettacolo e dei Coordinamenti Tecnici Interregionali competenti in materia di Aiuti di Stato e Beni ed Attività culturali, si è verificato che per i contributi a sostegno dei progetti di cui alla presente determinazione non ricorrono, su tali basi, le condizioni per le quali siano considerabili aiuti di Stato.

Tutto quanto premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

vista la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1, “Statuto della Regione Piemonte”, Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), articoli 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la legge regionale 28 agosto 1978, n. 58, “Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali”, come modificata dalla legge regionale 3 settembre 1984, n. 49, ed in particolare l'articolo 6;

visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”, articoli 17 e 18;

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni e integrazioni;

vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14, “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

vista la delibera di Giunta regionale n. 46-4520 del 29 dicembre 2016 “Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport – area Cultura. Revisione ed individuazione dei nuovi termini di chiusura dei procedimenti amministrativi relativi a funzioni amministrative esercitate in proprio dalla Regione e di quelli riallocati in capo alla Regione a seguito dell'entrata in vigore della l.r. n. 23/2015 e smi. Revoca della DGR. n. 22-3045 del 5.12.2011 e smi”;

vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” s.m.i.;

visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e s.m.i., e relative circolari attuative della Regione Piemonte;

visto il D.lgs 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n.

190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

vista la legge 4 agosto 2017 n. 124 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza”;

visto il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

visto il D. Lgs, del 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organi, a nome degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la legge regionale 5 aprile 2018 n. 4 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”;

vista la deliberazione n. 26-6722 del 6 aprile 2018 "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."che ha tra l'altro disposto le autorizzazioni di spesa ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011;

Vista la DGR 34-7257 del 20 luglio 2018 “Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020" Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.. Rimodulazione e Seconda Integrazione. Disposizioni di cui all’art. 56, comma 6, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118”.

Vista la DGR 61-7321 del 30/07/2018 “DGR 23-7009 del 08 giugno 2018. Definizione per l'anno 2018 del periodo di presentazione delle domande di contributo ai sensi delle LL.RR. 58/1978, 24/1990, 44/2000, 17/2003,11/2009, 41/1985, 31/1995. L.R. 58/1978 riparto delle risorse previste dal bilancio di previsione 2018-2019 secondo i singoli ambiti e linee di intervento”;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 23-7009 del 8 giugno 2018 “Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione”;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 58-5022 del 8 maggio 2017 “Disposizioni relative a presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall’anno 2017. Approvazione”;

vista la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport del 30 gennaio 2014, n. 16 “Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport”;

visto il capitolo 182843 “Contributi ad Istituzioni o Associazioni Culturali del Piemonte per la realizzazione di iniziative culturali di rilievo regionale e per l’attività istituzionale ordinaria (articolo 7 della legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 e L.R. n. 68/94)”, Missione 5, Programma 2, che è pertinente e che presenta la necessaria disponibilità;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016 “Approvazione della “Disciplina del sistema dei controlli”

determina

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa ed ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 61-7321 del 30 luglio 2018:

a) l'Avviso Pubblico relativo alla presentazione di progetti per la realizzazione di attività di promozione del Libro e della lettura, premi e concorsi letterari e di valorizzazione delle istituzioni culturali piemontesi da parte di Enti privati per l'anno 2018, che viene allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), fissando la data di scadenza per la presentazione delle istanze al giorno 28.09.2018;

b) la modulistica, che viene allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, necessaria per la presentazione delle istanze di contributo ai sensi del suddetto Avviso pubblico ed in particolare:

1. Modulo Unico di domanda (Allegato 1a);
2. relazione descrittiva dell'iniziativa oggetto dell'istanza, resa sull'Allegato 1 b, a seconda delle tre tipologie di intervento:

Modulo Relaz.Attiv Tip. 1 Promozione del libro e della lettura

Modulo Relaz.Attiv Tip. 2 Premi e concorsi letterari

Modulo Relaz.Attiv Tip. 3 Valorizzazione delle istituzioni culturali piemontesi

3. Modulo BilancioPrev.(Allegato 1c);
4. Modulo Compart(Allegato 1d)

- di prenotare la spesa complessiva di Euro 290.000,00 secondo la seguente articolazione:

Euro 139.200,00, corrispondente al 48% dell'importo complessivamente stanziato con il presente avviso, sul capitolo 182843/2018 del bilancio di previsione finanziario 2019-2020, Missione 5, Programma 2;

Euro 150.800,00, corrispondente al 52% dell'importo complessivamente stanziato con il presente avviso, sul capitolo 182843/2019 del bilancio di previsione finanziario 2019-2020 Missione 5, Programma 2;

cui è associata la seguente transazione elementare:

Conto finanziario: U.1.04.04.01.001;

Transazione Unione Europea: 8 (spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea);

Ricorrente: 4 (spese non ricorrenti);

Perimetro sanitario: 3 (spese della gestione ordinaria della Regione);

- di demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale – da assumere all'avvenuto espletamento della fase istruttoria – l'individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto, l'attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP) – di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) – ai soggetti previsti dalla medesima norma, nonché l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione.

La presente determinazione, non riconducibile alle fattispecie definite nell'art. 26 c. 2 del D.lgs 33/2013 non è soggetta a pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito della Regione Piemonte ai fini dell'efficacia della stessa.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione del Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

Il Dirigente del Settore
Eugenio Pintore


MPG

Allegato

Allegato 1a

MODULO UNICO DI DOMANDA

ENTI PRIVATI

 REGIONE PIEMONTE	DIREZIONE PROMOZIONE DELLA CULTURA, DEL TURISMO E DELLO SPORT - Allegato 1a)	
MODULO DI DOMANDA DA INVIARE ESCLUSIVAMENTE VIA P.E.C. A: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it		
MARCA DA BOLLO € 16,00 salvo soggetto esentato ai sensi del D.P.R. 642/1972, artt. 14,16 e 27 bis dell'allegato B al citato DPR. N. 642/1972.	(barrare con X l'opzione interessata e compilare la colonna a destra)	
	<input type="checkbox"/>	Nr. Identificativo della marca da bollo: Ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione
	<input type="checkbox"/>	I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare di seguito il <u>motivo della esenzione</u> con la precisazione della relativa <u>norma di legge</u> :
	<input type="checkbox"/>	Imposta di bollo assolta in modo virtuale
AREA	CULTURA	
ANNO RICHIESTA CONTRIBUTO	2018	
SETTORE DI COMPETENZA	PROMOZIONE DEI BENI LIBRARI E ARCHIVISTICI, EDITORIA E ISTITUTI CULTURALI	
LEGGE REGIONALE	Legge regionale 58/1978	
INFORMAZIONI SOGGETTO RICHIEDENTE		
DENOMINAZIONE COMPLETA COSI' COME RIPIORTATO NELL'ATTO COSTITUTIVO		
SEDE LEGALE		
INDIRIZZO		
CAP - CITTA' - PROVINCIA		
TELEFONO		
CODICE FISCALE		
PARTITA IVA		
SEDE OPERATIVA		
INDIRIZZO		
CAP - CITTA' - PROVINCIA		
TELEFONO		
SITO INTERNET		
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA		
INDIRIZZO P.E.C.		
LEGALE RAPPRESENTANTE		
COGNOME		
NOME		
INFORMAZIONI PROGETTO / ATTIVITA' / INTERVENTO		
TITOLO		
COMUNE/I SEDE INTERVENTO		
PROVINCIA		
UNITAMENTE AL PRESENTE MODULO DEVONO ESSERE OBBLIGATORIAMENTE ALLEGATI, I SEGUENTI DOCUMENTI:		
1) Relazione descrittiva dell'iniziativa oggetto dell'istanza resa su Modulo RelazAttiv Allegato 1b a seconda delle tre tipologie di intervento		
2) Bilancio preventivo del progetto redatto su Modulo BilancioPrev Allegato 1c		
3) Ultimo bilancio consuntivo del soggetto richiedente (se corposo in forma di estratto) corredato da relativo verbale di approvazione(Vedi par. 6.4 dell'avviso pubblico)		
4) In caso di prima istanza o di intervenute modificazioni, copia dell'atto costitutivo e dello statuto attualmente in vigore sottoscritta in ultima pagina dal legale rappresentante		
5) Copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore della domanda di contributo		
6) Solo in caso di condivisione economica/gestionale del progetto con altro soggetto, il richiedente deve allegare copia della Convenzione e/o accordo scritto con gli altri partners		
7) Solo in caso di condivisione economica/gestionale del progetto con altro soggetto, dichiarazione resa da ciascuno dei soggetti co-titolari su modulo Compart Allegato 1d		

Allegato 1a

MODULO UNICO DI DOMANDA

ENTI PRIVATI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA' (Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)	
Il/La sottoscritto/a (cognome e nome):	
in riferimento alla richiesta di contributo presentata alla Regione Piemonte, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000,	
D I C H I A R A	
di essere nato a: <i>(Comune – sigla provinciale o Stato Estero):</i>	
di essere il rappresentante legale dell'ENTE/ASSOCIAZIONE/ FONDAZIONE <i>(indicare la denominazione)</i>	
a seguito della nomina effettuata, ai sensi del proprio Statuto, da _____ (indicare l'organo competente) in data _____	
che l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'Ente/Associazione/Fondazione	
	sono già stati prodotti a codesti uffici per precedente analogha richiesta di contributo e sono tuttora vigenti
	non sono mai stati prodotti a codesti uffici per analoga richiesta di contributo o sono intervenute modificazioni e pertanto vengono allegati nella versione attualmente in vigore
Per le imprese indicare in numero e la data di iscrizione alla Camera di Commercio _____	
che in merito alla ritenuta d'acconto IRES prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e s.m.i. l'ente rappresentato: <i>(barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)</i>	
	<input type="checkbox"/> è assoggettato
	<input type="checkbox"/> non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) art. 16 del D.Lgs. 460/1997;
	<input type="checkbox"/> non è assoggettato in quanto l'ente richiedente non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.p.r. 917/1986
	<input type="checkbox"/> non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è un ente non commerciale che può svolgere marginalmente e occasionalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato ad attività istituzionale che non ha natura commerciale
	<input type="checkbox"/> non è assoggettato in quanto l'ente è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge <i>(indicare il riferimento di legge)</i>
che in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente e in relazione alle spese connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata <i>(barrare con X le opzioni di interesse)</i>	
	<input type="checkbox"/> l'IVA costituisce un costo d'esercizio per l'ente e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo
	<input type="checkbox"/> l'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata
che ai fini del rilascio del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile <i>(barrare con X una o due delle due opzioni indicate di seguito)</i>	
	<input type="checkbox"/> l'Ente impiega lavoratori subordinati o parasubordinati nello svolgimento delle proprie attività
	<input type="checkbox"/> l'Ente non impiega lavoratori subordinati o parasubordinati nello svolgimento delle proprie attività
	<input type="checkbox"/> l'Ente presieduto non è iscritto ad alcun Ente di previdenza e Assistenza, né all'INAIL

Allegato 1a MODULO UNICO DI DOMANDA ENTI PRIVATI

che, come stabilito dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie (...)" e s.m.i., il conto corrente bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN	27 caratteri				
Paese	CIN eur	CIN	ABI	CAB	Numero di conto

e che la persona o le persone delegate a operare su tale conto sono:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo di residenza	Codice fiscale

e che tale conto è da riferire (*barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito*) :

<input type="checkbox"/>	al contributo regionale sopra indicato
<input type="checkbox"/>	a tutti i rapporti giuridici instaurati o che verranno instaurati con la Regione Piemonte

in riferimento all'art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)" – la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali dell'ente da me rappresentato e la partecipazione alle riunioni di detti organi

(*barrare con X una delle opzioni indicate di seguito*)

<input type="checkbox"/>	che, ai sensi delle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, l'organismo rispetta le previsioni in materia di gratuità di tutti gli organi di amministrazione ovvero che gli stessi percepiscono unicamente un gettone di presenza da una data anteriore al 31 maggio 2010 e che lo stesso è stato ridotto a non oltre 30 euro a seduta giornaliera, non rientrando quindi nell'esclusione operata dal comma 2 dell'art. 6, in merito agli enti che non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle finanze pubbliche.
<input type="checkbox"/>	che l'organismo non è assoggettato alle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 in materia di gratuità di tutti gli organi di amministrazione ovvero di partecipazione ai medesimi remunerata con un gettone di presenza non superiore a 30 euro a seduta giornaliera, in quanto ha una delle seguenti forme giuridiche: Ente previsto nominativamente dal d.lgs. n. 300/1999 o dal d.lgs. n. 165/2001, Università, Ente o fondazione di ricerca o organismo equiparato, ONLUS, Associazione di promozione sociale, Società, Ente previdenziale ed assistenziale nazionale, Camera di commercio, Ente pubblico economico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e Finanze, Ente indicato nella tabella C della legge finanziaria, Ente del Servizio Sanitario Nazionale

Si evidenzia che chi non rientra in una delle due opzioni di cui sopra non è legittimato a presentare istanza di contributo

(*barrare con X una delle opzioni indicate di seguito*)

<input type="checkbox"/>	che l'eventuale attività remunerata svolta da un componente di un organo collegiale, previamente autorizzata da quest'ultimo, non è riconducibile alle funzioni svolte all'interno dell'organo collegiale stesso, in base alle vigenti disposizioni del codice civile
<input type="checkbox"/>	che nessun componente di un organo collegiale svolge attività remunerata nell'ambito del progetto

Articolo 6, comma 2 del D.L.78/2010, convertito con modificazione in L.122/2010: "...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs.300/199 e dal D.Lgs.165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società".

Allegato 1a MODULO UNICO DI DOMANDA ENTI PRIVATI

che per la realizzazione della sopra indicata iniziativa/progetto, oltre a quella già presentata alla Direzione e al Settore regionali in indirizzo		
<input type="checkbox"/> <i>ha presentato e/o intende presentare</i> <input type="checkbox"/> <i>non ha presentato</i>		
richiesta di contributo ad altre strutture della REGIONE PIEMONTE.		
<i>(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l'opzione "ha presentato e/o intende presentare", compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella)</i>		
Denominazione della Direzione della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto	Denominazione del Settore della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto	Normativa di riferimento (legge regionale, bando, regolamento) in base al quale è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto
<input type="checkbox"/> <i>ha presentato e/o intende presentare</i> <input type="checkbox"/> <i>non ha presentato</i>		
richiesta di contributi di natura statale o comunitaria.		
<i>(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l'opzione "ha presentato e/o intende presentare", compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella)</i>		
Denominazione della struttura statale o comunitaria a cui è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo	Denominazione del Programma di Intervento statale o comunitario in base al quale è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo	
<p>Il sottoscritto si impegna a comunicare l'eventuale successivo invio di richiesta contributo ad altri enti o l'assegnazione di contributo, rinunciando – in caso di incompatibilità – all'eventuale contributo assegnato dalla Regione Piemonte.</p>		

"Il/la sottoscritto/a dà atto che il trattamento dei dati personali presenti nella domanda di contributo e nella relativa documentazione allegata verrà effettuato dal Settore regionale in indirizzo in conformità al paragrafo 16 "Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679 " del relativo Avviso pubblico di finanziamento."

Data

Firma del legale rappresentante e timbro

E' NECESSARIO ALLEGARE IL DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL FIRMATARIO.

Allegato 1 b

**Modulo Relaz.Attiv Tip. 1 Promozione del libro e della lettura
ENTI PRIVATI**

AVVISO PUBBLICO

**Legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle
attività e dei beni culturali"**

PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA

ENTI PRIVATI

Invito alla presentazione di progetti per la realizzazione di attività di:

TIPOLOGIA 1

PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA

Anno 2018

**LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO
(DA REDIGERSI SU CARTA INTESATA DEL SOGGETTO RICHIEDENTE)**

La relazione illustrativa del progetto, datata e firmata dal legale rappresentante dell'ente, **deve essere redatta secondo il modello e conformemente alle indicazioni di seguito fornite contemplando tutti i seguenti punti:**

DATI GENERALI

Denominazione Ente richiedente

Titolo Iniziativa

Periodo di svolgimento

Luoghi e sedi (indicare la denominazione del luogo o dei luoghi di svolgimento dell'iniziativa specificando se l'iniziativa si svolge in una sola località o se in più luoghi)

Numero precedenti edizioni realizzate(inclusa edizione 2018)

Numero presenze passata edizione (*laddove possibile quantificare*)

Numero presenze attese edizione 2018 (*laddove possibile quantificare*)

Breve descrizione dei contenuti dell'iniziativa (max 10 righe)

Allegato 1 b

**Modulo Relaz.Attiv Tip. 1 Promozione del libro e della lettura
ENTI PRIVATI**

RELAZIONE DESCRITTIVA DI DETTAGLIO

La relazione descrittiva di dettaglio dovrà contemplare in maniera esaustiva gli elementi in seguito richiamati:

Allegato 1 b

**Modulo Relaz.Attiv Tip. 1 Promozione del libro e della lettura
ENTI PRIVATI**

CAPACITA' DI FARE SISTEMA	<p>a) Eventuale co-progettazione economica e gestionale in collaborazione con altri soggetti culturali regionali, nazionali, internazionali (da compilarsi solo in caso di co-progettazione economica e gestionale, specificando i soggetti, le loro caratteristiche e il carattere della collaborazione) Allegare copia della convenzione e/o accordo sottoscritto e le dichiarazioni, rese su modulo Compart di cui all'Allegato 1d, firmate dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti co-titolari del progetto.</p> <p>b) Rapporti con il territorio (Enti locali, università e scuole, associazioni culturali, tessuto sociale e servizi, associazioni di volontariato), reti di collaborazione, soggetti coinvolti nel territorio. <u>Descrizione:</u> <i>(Barrare inoltre la casella o le caselle che interessano)</i></p> <p>Enti pubblici (enti locali, scuole, Università) <input type="checkbox"/></p> <p><i>(specificare i soggetti, le loro caratteristiche e il carattere della collaborazione):</i></p> <p>Enti privati (associazioni culturali, organizzazioni di volontariato, servizi, etc. <input type="checkbox"/></p> <p><i>(specificare i soggetti, le loro caratteristiche e il carattere della collaborazione):</i></p> <p>c) Territorio di svolgimento dell'iniziativa (se localizzata o se si sviluppa su un territorio omogeneo più ampio. <i>Specificare se l'iniziativa coinvolge un solo comune o più comuni</i>)</p> <p>Un solo Comune (Quale?) <input type="checkbox"/> Due o più Comuni (Quali?) <input type="checkbox"/></p> <p>d) Collocazione geografica dell'attività e contesto socio culturale del luogo o luoghi. Indicare dove si svolge l'iniziativa</p> <p><i>(Barrare la casella o le caselle che interessano)</i></p> <p>Capoluogo di Provincia <input type="checkbox"/> Fuori dai capoluoghi di Provincia <input type="checkbox"/> Aree montane (sopra i 600 metri), periferie urbane o comuni con meno di 10.000 abitanti <input type="checkbox"/></p>
--------------------------------------	--

Allegato 1 b

**Modulo Relaz.Attiv Tip. 1 Promozione del libro e della lettura
ENTI PRIVATI**

<p>RICADUTA E PROMOZIONE TERRITORIALE</p>	<p>a) Incidenza del progetto in chiave di promozione e di valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale regionale. A tal fine si potrà tenere conto della stipulazione di convenzioni/accordi con alberghi, strutture ricettive del territorio, operatori economici, aziende di trasporto, tour operator. <i>In tal caso allegare copia degli accordi stipulati</i> <u>Descrizione:</u></p> <p>b) Piano di comunicazione proposto (a mezzo stampa, web, social network, ecc). <u>Descrizione:</u></p> <p><i>(Barrare inoltre la casella o le caselle che interessano)</i></p> <p>Testate locali/riviste di settore (indicare la denominazione) <input type="checkbox"/> Testate nazionali e/o internazionali (indicare la denominazione) <input type="checkbox"/> Web e social network (indicare la denominazione) <input type="checkbox"/></p>
<p>INNOVAZIONE, AUDIENCE DEVELOPMENT</p>	<p>a) Caratteristiche di peculiarità, originalità e unicità del bene e/o del progetto, contenuti innovativi in relazione alle attività proposte, forme innovative di comunicazione e di fidelizzazione del pubblico, promozione di nuovi linguaggi espressivi, capacità di sviluppo e attrazione di utenza eterogenea e coinvolgimento di nuovi pubblici, elementi innovativi di progetti già consolidati. <u>Descrizione:</u></p> <p>b) Progetti al loro primo avvio (start up) <u>Descrizione:</u></p>

Allegato 1 b

**Modulo Relaz.Attiv Tip. 1 Promozione del libro e della lettura
ENTI PRIVATI**

RILEVANZA DI AMBITO E QUALITA' DEL PROGETTO	<p>a) Descrizione del progetto: - Caratteristiche, contenuti e finalità generali del progetto, valore culturale dell'iniziativa, punti di forza - Descrizione attività e azioni programmate, cronoprogramma delle iniziative - Numero di incontri/eventi previsti e loro caratteristiche, autorevolezza degli autori coinvolti - Continuità con progetti precedentemente svolti e/o esperienze similari, autorevolezza soggetto proponente(breve descrizione sulle precedenti edizioni dell'iniziativa, breve curriculum del soggetto proponente e descrizione principali attività svolte)</p> <p>b) Descrizione della rilevanza sociale del progetto, del suo valore di servizio e del suo valore inclusivo: - Indicare luoghi socialmente significativi per la comunità presso cui ha luogo il progetto (per esempio luoghi di recupero, cura, luoghi di detenzione, aree di emarginazione) ; - indicare caratteristiche dell'utenza(soggetti fragili o portatori di una diversità) cui il progetto si rivolge ed eventuale loro coinvolgimento nella realizzazione del progetto</p> <p>c) Fruitori dell'iniziative (se prioritariamente ragazzi, giovani, anziani, fasce deboli) Coinvolgimento nella programmazione di scuole, ragazzi, biblioteche</p> <p>d) Storicità del progetto: numero di edizioni realizzate(inclusa edizione 2018) Fino a 5 Da 5 a 15 Oltre 15</p> <p>e) Rilevanza dell'iniziativa in ambito locale, regionale, nazionale, ed eventualmente internazionale, specificandone le motivazioni.</p>
--	---

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

Allegato 1 b

**Modulo Relaz.Attiv Tip. 2 Premi e concorsi letterari
ENTI PRIVATI**

AVVISO PUBBLICO

**Legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle
attività e dei beni culturali"**

PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA

ENTI PRIVATI

Invito alla presentazione di progetti per la realizzazione di attività di:

TIPOLOGIA 2

PREMI E CONCORSI LETTERARI

Anno 2018

**LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO
(DA REDIGERSI SU CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO RICHIEDENTE)**

La relazione illustrativa del progetto, datata e firmata dal legale rappresentante dell'ente, **deve essere redatta secondo il modello e conformemente alle indicazioni di seguito fornite contemplando tutti i seguenti punti:**

DATI GENERALI

Denominazione Ente richiedente

Titolo Iniziativa

Periodo di svolgimento

Luoghi e sedi (indicare la denominazione del luogo o dei luoghi di svolgimento dell'iniziativa specificando se l'iniziativa si svolge in una sola località o se in più luoghi)

Numero precedenti edizioni realizzate(inclusa edizione 2018);

Numero elaborati pervenuti (in caso di concorso per inediti) *se il dato 2018 non è disponibile segnalare quello della passata edizione*

Numero case editrici coinvolte(in caso di premi) *se il dato 2018 non è disponibile segnalare quello della passata edizione*

Breve descrizione dei contenuti dell'iniziativa(max 10 righe)

Allegato 1 b

**Modulo Relaz.Attiv Tip. 2 Premi e concorsi letterari
ENTI PRIVATI**

RELAZIONE DESCRITTIVA DI DETTAGLIO

La relazione descrittiva di dettaglio dovrà contemplare in maniera esaustiva gli elementi in seguito richiamati:

Allegato 1 b

**Modulo Relaz.Attiv Tip. 2 Premi e concorsi letterari
ENTI PRIVATI**

CAPACITA' DI FARE SISTEMA	<p>a) Eventuale co-progettazione economica e gestionale in collaborazione con altri soggetti culturali regionali, nazionali, internazionali (da compilarsi solo in caso di co-progettazione economica e gestionale, specificando i soggetti, le loro caratteristiche e il carattere della collaborazione) Allegare copia della convenzione e/o accordo sottoscritto e le dichiarazioni, rese su modulo Compart di cui all'Allegato 1d, firmate dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti co-titolari del progetto.</p> <p>b) Rapporti con il territorio (Enti locali, università e scuole, associazioni culturali, tessuto sociale e servizi, associazioni di volontariato), reti di collaborazione, soggetti coinvolti nel territorio. <u>Descrizione:</u> <i>(Barrare inoltre la casella o le caselle che interessano)</i></p> <p>Enti pubblici (enti locali, scuole, Università) <input type="checkbox"/></p> <p><i>(specificare i soggetti, le loro caratteristiche e il carattere della collaborazione)</i></p> <p>Enti privati (associazioni culturali, organizzazioni di volontariato, servizi, etc. <input type="checkbox"/></p> <p><i>(specificare i soggetti, le loro caratteristiche e il carattere della collaborazione)</i></p> <p>c) Territorio di svolgimento dell'iniziativa (se localizzata o se si sviluppa su un territorio omogeneo più ampio. <i>Specificare se l'iniziativa coinvolge un solo comune o più comuni</i>)</p> <p>Un solo Comune (Quale?) <input type="checkbox"/> Due o più Comuni (Quali?) <input type="checkbox"/></p> <p>d) Collocazione geografica dell'attività e contesto socio culturale del luogo o luoghi. <i>Indicare dove si svolge l'iniziativa</i></p> <p><i>(Barrare la casella o le caselle che interessano)</i></p> <p>Capoluogo di Provincia <input type="checkbox"/> Fuori dai capoluoghi di Provincia <input type="checkbox"/> Aree montane (sopra i 600 metri), periferie urbane o comuni con meno di 10.000 abitanti <input type="checkbox"/></p>
--------------------------------------	---

Allegato 1 b

**Modulo Relaz.Attiv Tip. 2 Premi e concorsi letterari
ENTI PRIVATI**

<p>RICADUTA E PROMOZIONE TERRITORIALE</p>	<p>a) Incidenza del progetto in chiave di promozione e di valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale regionale. A tal fine si potrà tenere conto della stipulazione di convenzioni/accordi con alberghi, strutture ricettive del territorio, operatori economici, aziende di trasporto, tour operator. <i>In tal caso allegare copia degli accordi stipulati</i> <u>Descrizione:</u></p> <p>b) Piano di comunicazione proposto (a mezzo stampa, web, social network, ecc). <u>Descrizione:</u></p> <p><i>(Barrare inoltre la casella o le caselle che interessano)</i></p> <p>Testate locali/riviste di settore (indicarne la denominazione) <input type="checkbox"/></p> <p>Testate nazionali e/o internazionali (indicarne la denominazione) <input type="checkbox"/></p> <p>Web e social network (indicarne la denominazione) <input type="checkbox"/></p>
<p>INNOVAZIONE, AUDIENCE DEVELOPMENT</p>	<p>a) Caratteristiche di peculiarità, originalità e unicità del bene e/o del progetto, contenuti innovativi in relazione alle attività proposte, forme innovative di comunicazione e di fidelizzazione del pubblico, promozione di nuovi linguaggi espressivi, capacità di sviluppo e attrazione di utenza eterogenea e coinvolgimento di nuovi pubblici, elementi innovativi di progetti già consolidati. <u>Descrizione:</u></p> <p>b) Progetti al loro primo avvio (start up) <u>Descrizione:</u></p>

Allegato 1 b

**Modulo Relaz.Attiv Tip. 2 Premi e concorsi letterari
ENTI PRIVATI**

<p>RILEVANZA DI AMBITO E QUALITA' DEL PROGETTO</p>	<p>a) Descrizione del progetto: - Caratteristiche e contenuti del Premio e/o del concorso, finalità generali del progetto, valore culturale dell'iniziativa (allegare alla relazione descrittiva copia del bando); - descrizione attività e azioni programmate, cronoprogramma delle iniziative; - autorevolezza del soggetto proponente(breve descrizione sulle precedenti edizioni dell'iniziativa, breve curriculum del soggetto proponente e descrizione principali attività svolte); - Capacità di talent scout; - Autorevolezza della giuria e sua composizione; - Eventuali eventi collaterali previsti, coinvolgimento di scuole, biblioteche, giovani</p> <p>b) Descrizione della rilevanza sociale del progetto, del suo valore di servizio e del suo valore inclusivo: - Indicare luoghi socialmente significativi per la comunità presso cui ha luogo il progetto (per esempio luoghi di recupero, cura, luoghi di detenzione, aree di emarginazione) ; - indicare caratteristiche dell'utenza(soggetti fragili o portatori di una diversità) cui il progetto si rivolge ed eventuale loro coinvolgimento nella realizzazione del progetto</p> <p>c) Rilevanza del Premio e/o del concorso letterario in ambito locale, regionale, nazionale, internazionale (specificarne le motivazioni) ed eventuali riconoscimenti ottenuti negli ultimi 5 anni</p> <p>d) Storicità del premio o del concorso, continuità con progetti precedentemente svolti. Indicare il numero delle edizioni precedentemente realizzate(inclusa edizione 2018)</p> <p>Fino a 5 Da 5 a 15 Oltre</p> <p>e) Partecipanti al Premio o al Concorso letterario - numero case editrici coinvolte e loro tipologia - numero elaborati pervenuti (in caso di concorso) e tipologia dei partecipanti(se solo adulti, ragazzi , terza età ecc)</p>
---	---

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

Allegato 1 b

**Modulo Relaz.Attiv Tip. 3 Valorizzazione delle istituzioni culturali piemontesi
ENTI PRIVATI**

AVVISO PUBBLICO

**Legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle
attività e dei beni culturali"**

PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA

ENTI PRIVATI

Invito alla presentazione di progetti per la realizzazione di attività di:

TIPOLOGIA 3

VALORIZZAZIONE DELLE ISTITUZIONI CULTURALI PIEMONTESE

Anno 2018

**LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO
(DA REDIGERSI SU CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO RICHIEDENTE)**

La relazione illustrativa del progetto, datata e firmata dal legale rappresentante dell'ente, **deve essere redatta secondo il modello e conformemente alle indicazioni di seguito fornite contemplando tutti i seguenti punti:**

DATI GENERALI

Denominazione Ente richiedente

Titolo Iniziativa

Periodo di svolgimento

Luoghi e sedi (indicare la denominazione del luogo o dei luoghi di svolgimento dell'iniziativa specificando se l'iniziativa si svolge in una sola località o se in più luoghi)

Numero precedenti edizioni realizzate

Numero presenze passata edizione(*laddove possibile quantificare*)

Numero presenze attese edizione 2018 (*laddove possibile quantificare*)

Breve descrizione dei contenuti dell'iniziativa (max 10 righe)

Allegato 1 b

**Modulo Relaz.Attiv Tip. 3 Valorizzazione delle istituzioni culturali piemontesi
ENTI PRIVATI**

RELAZIONE DESCRITTIVA DI DETTAGLIO

La relazione descrittiva di dettaglio dovrà contemplare in maniera esaustiva gli elementi in seguito richiamati:

Allegato 1 b

**Modulo Relaz.Attiv Tip. 3 Valorizzazione delle istituzioni culturali piemontesi
ENTI PRIVATI**

CAPACITA' DI FARE SISTEMA	<p>a) Eventuale co-progettazione economica e gestionale in collaborazione con altri soggetti culturali regionali, nazionali, internazionali (da compilarsi solo in caso di co-progettazione economica e gestionale, specificando i soggetti, le loro caratteristiche e il carattere della collaborazione) Allegare copia della convenzione e/o accordo sottoscritto e le dichiarazioni, rese su modulo Compart di cui all'Allegato 1d, firmate dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti co-titolari del progetto.</p> <p>b) Rapporti con il territorio (Enti locali, università e scuole, associazioni culturali, tessuto sociale e servizi, associazioni di volontariato), reti di collaborazione, soggetti coinvolti nel territorio. Descrizione: <i>(Barrare inoltre la casella o le caselle che interessano)</i></p> <p>Enti pubblici (enti locali, scuole, Università) <input type="checkbox"/></p> <p><i>(specificare i soggetti, le loro caratteristiche e il carattere della collaborazione)</i></p> <p>Enti privati (associazioni culturali, organizzazioni di volontariato, servizi, etc. <input type="checkbox"/></p> <p><i>(specificare i soggetti, le loro caratteristiche e il carattere della collaborazione)</i></p> <p>c) Territorio di svolgimento dell'iniziativa (se localizzata o se si sviluppa su un territorio omogeneo più ampio. <i>Specificare se l'iniziativa coinvolge un solo comune o più comuni</i>)</p> <p>Un solo Comune (Quale?) <input type="checkbox"/> Due o più Comuni (Quali?) <input type="checkbox"/></p> <p>d) Collocazione geografica dell'attività e contesto socio culturale del luogo o luoghi. <i>Indicare dove si svolge l'iniziativa</i></p> <p><i>(Barrare la casella o le caselle che interessano)</i></p> <p>Capoluogo di Provincia <input type="checkbox"/> Fuori dai capoluoghi di Provincia <input type="checkbox"/> Aree montane (sopra i 600 metri), periferie urbane o comuni con meno di 10.000 abitanti <input type="checkbox"/></p>
--------------------------------------	--

Allegato 1 b

**Modulo Relaz.Attiv Tip. 3 Valorizzazione delle istituzioni culturali piemontesi
ENTI PRIVATI**

<p>RICADUTA E PROMOZIONE TERRITORIALE</p>	<p>a) Incidenza del progetto in chiave di promozione e di valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale regionale. A tal fine si potrà tenere conto della stipulazione di convenzioni/accordi con alberghi, strutture ricettive del territorio, operatori economici, aziende di trasporto, tour operator. <i>In tal caso allegare copia degli accordi stipulati</i> <u>Descrizione:</u></p> <p>b) Piano di comunicazione proposto (a mezzo stampa, web, social network, ecc). <u>Descrizione:</u></p> <p><i>(Barrare inoltre la casella o le caselle che interessano)</i></p> <p>Testate locali/riviste di settore (indicarne la denominazione) <input type="checkbox"/> Testate nazionali e/o internazionali (indicarne la denominazione) <input type="checkbox"/> Web e social network (indicarne la denominazione) <input type="checkbox"/></p>
<p>INNOVAZIONE, AUDIENCE DEVELOPMENT</p>	<p>a) Caratteristiche di peculiarità, originalità e unicità del bene e/o del progetto, contenuti innovativi in relazione alle attività proposte, forme innovative di comunicazione e di fidelizzazione del pubblico, promozione di nuovi linguaggi espressivi, capacità di sviluppo e attrazione di utenza eterogenea e coinvolgimento di nuovi pubblici, elementi innovativi di progetti già consolidati. <u>Descrizione:</u></p> <p>b) Progetti al loro primo avvio (start up) <u>Descrizione:</u></p>

Allegato 1 b

**Modulo Relaz.Attiv Tip. 3 Valorizzazione delle istituzioni culturali piemontesi
ENTI PRIVATI**

<p>RILEVANZA DI AMBITO E QUALITA' DEL PROGETTO</p>	<p>a) Caratteristiche, contenuti e finalità generali del progetto, valore culturale dell'iniziativa, punti di forza Descrizione attività e azioni programmate, cronoprogramma delle iniziative Numero di incontri/eventi previsti e loro caratteristiche, autorevolezza degli autori coinvolti Continuità con progetti precedentemente svolti e/o esperienze similari</p> <p>b)Autorevolezza soggetto proponente, attività culturali svolte dall'istituto sul territorio e sua rilevanza (breve descrizione delle precedenti edizioni dell'iniziativa, breve curriculum del soggetto proponente e descrizione principali attività svolte dall'istituto)</p> <p>c)Rilevanza dell'attività in ambito locale, regionale, nazionale, ed eventualmente internazionale, specificandone le motivazioni</p>
---	---

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

INDICAZIONI PER UNA CORRETTA COMPILAZIONE DEL MODULO

Da inviare esclusivamente in formato .pdf unitamente al modulo di domanda e alla restante documentazione via P.E.C. all'indirizzo culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

Questo file contiene il foglio elettronico del bilancio preventivo da inviare a completamento della domanda di contributo ai sensi della legge regionale 58/1978 da parte di tutti i soggetti richiedenti.

Il presente bilancio preventivo è composto dai seguenti fogli, contenuti nel presente file:

Prospetto A; Prospetto B; Prospetto C; Prospetti D-E

Questo file facilita la compilazione eseguendo automaticamente i calcoli e riportando i valori nei punti prescritti.

Il compilatore deve riempire esclusivamente le celle il cui fondo è colorato in giallo.

Per eventuali problemi riscontrati in fase di compilazione, si invita a contattare il/i referente/i indicati nella pagina web del programma di contributi.

N.B. Si ricorda che, trattandosi di un semplice ausilio alla compilazione del rendiconto, rimane di esclusiva responsabilità del dichiarante verificare che importi e calcoli siano corretti.

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA <i>(Spese correnti direttamente connesse alle attività)</i>	IMPORTO PREVENTIVO
A) TOTALE SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALLE ATTIVITA' (spese di progetto)	€ 0,00

Modulo da compilare e da allegare alla richiesta di contributo L.r. 58/1978 (Modulo di Domanda) da inviare esclusivamente tramite PEC in formato pdf all'indirizzo culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

B) SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO PREVISTE, IN QUOTA-PARTE

(riferite all'intera attività del soggetto richiedente)

In questo prospetto B) vanno esposte tutte le spese generali e di funzionamento previste del soggetto beneficiario del contributo. Si sottolinea che non vanno inserite le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili, le quote di ammortamento e gli interessi passivi.

La percentuale della quota-parte da inserire nell'apposito rigo misura e rappresenta il "peso" dell'iniziativa per la quale si chiede il contributo regionale in relazione alle altre attività svolte dal beneficiario, per cui è di norma inferiore al 100%. Se l'attività sostenuta dal contributo è l'unica svolta dal beneficiario o se il contributo assegnato riguarda l'intero programma delle attività svolte dal beneficiario, la percentuale della quota-parte da inserire è il 100%.

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA (Spese correnti generali e di funzionamento)	IMPORTO PREVENTIVO
1. Sede sociale e spese connesse(es. pulizie. Questa voce di spesa non è utilizzabile dagli Enti locali)	€ 0,00
2. Magazzino/deposito materiali(Questa voce di spesa non è utilizzabile dagli Enti locali)	€ 0,00
3. Utenze	€ 0,00
4. Cancelleria/materiale di consumo	€ 0,00
5. Personale amministrativo(compensi inclusivi di ritenute e oneri riflessi - laddove previsti -e rimborsi spese a piè di lista)	€ 0,00
6. Parcelle professionisti(es. commercialista, notaio ecc)	€ 0,00
7. Spese bancarie di gestione del conto corrente(escluse altre spese bancarie quali, ad esempio, gli interessi passivi e i ratei di prestito)	€ 0,00
8. Altro (specificare) - escluse le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili, le quote di ammortamento, gli interessi passivi, le spese generali e di funzionamento)	€ 0,00
	€ 0,00
B1) TOTALE delle spese generali e di funzionamento previste	€ 0,00
% della quota-parte da applicare al totale delle spese generali e di funzionamento previste, indicate al rigo precedente	0,00%
B2) TOTALE delle spese generali e di funzionamento previste, in quota-parte	€ 0,00

Modulo da compilare e da allegare alla richiesta di contributo L.r. 58/1978 (Modulo di Domanda) da inviare esclusivamente tramite PEC in formato pdf all'indirizzo culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

C) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE PREVISTE

A) TOTALE delle spese direttamente connesse alle attività	€ 0,00
B2) TOTALE delle spese generali e di funzionamento in quota-parte	€ 0,00
C) TOTALE DELLE SPESE EFFETTIVE (A + B2)	€ 0,00

Modulo da compilare e da allegare alla richiesta di contributo L.r. 58/1978 (Modulo di Domanda) da inviare esclusivamente tramite PEC in formato pdf all'indirizzo culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

D) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE PREVISTE

CATEGORIA DI ENTRATA	IMPORTO
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PIEMONTE CHE SI RICHIEDE CON LA PRESENTE DOMANDA AI SENSI DELLA L.R. 58/1978	€ 0,00
Altri contributi della Regione Piemonte (indicare la struttura a cui è stato richiesto il contributo)	
-	€ 0,00
Contributi dell'Unione Europea	€ 0,00
Contributi dello Stato	€ 0,00
Contributi della Città Metropolitana / Provincia di (indicare la denominazione)	
-	€ 0,00
Contributi del Comune di (indicare la denominazione)	
-	€ 0,00
-	€ 0,00
Contributi di Enti privati (indicare la denominazione)	
-	€ 0,00
-	€ 0,00
Risorse proprie	€ 0,00
Quote associative	€ 0,00
Altri proventi (indicare la tipologia del provento)	€ 0,00
Introiti da biglietti e abbonamenti	€ 0,00
Vendita programmi, cataloghi, prodotti editoriali, gadget, materiale di promozione)	€ 0,00
Contribuzioni straordinarie degli associati	€ 0,00
Quote di iscrizione e frequenza (corsi e concorsi)	€ 0,00
Sponsor	€ 0,00
Erogazioni liberali	€ 0,00
Altro (specificare)	€ 0,00
-	€ 0,00
-	€ 0,00
D) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE PREVISTE	€ 0,00

E) SALDO CONTABILE PREVISTO

Il saldo contabile deve chiudere **A PAREGGIO (va inserito il contributo richiesto ai sensi della L.R. 58/1978)**

D) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE PREVISTE	€ 0,00
C) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE PREVISTE	€ 0,00
E) SALDO CONTABILE PREVISTO (D-C)	€ 0,00

Luogo e data di sottoscrizione

Firma del/della dichiarante

.....

.....

(firma leggibile per esteso)

Modulo di autocertificazione da compilare e sottoscrivere da ciascuno dei **soggetti co-titolari del progetto e partner del soggetto capofila** che richiede il contributo regionale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

rilasciata ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445,
esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome):

nato/a a (Comune – sigla provinciale):

il (data di nascita) :

residente in (indirizzo completo):

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000, in qualità di rappresentante legale de	Compilare le celle di questa colonna in riferimento ai dati richiesti in ciascun rigo della colonna a sinistra
Ente / Associazione / Fondazione / Onlus	
(indicare la denominazione dell'ente co-titolare del progetto e partner del soggetto capofila, che richiede il contributo alla Regione Piemonte ----->)	
con sede in (indirizzo completo: via, n. civico, CAP, Comune, sigla provinciale ----->)	
con codice fiscale nr. (----->)	
con eventuale nr. di partita IVA (----->)	
in riferimento al contributo richiesto alla Regione Piemonte dal soggetto capofila (indicare la denominazione del soggetto capofila ----->)	
ai sensi de (indicare la normativa di riferimento ->)	Legge regionale 58/1978 (Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali)
a sostegno dell'iniziativa denominata (indicare il titolo dell'iniziativa su cui verte la richiesta di contributo ->)	
realizzata nel periodo dal / al (----->)	

DICHIARA CHE

1)	l'ente rappresentato coproduce e/o condivide i costi e la gestione dell'iniziativa sopra indicata con il sopraddetto soggetto capofila;
2)	agli atti dell'ente rappresentato è presente la documentazione di spesa riferita al medesimo in relazione all'iniziativa sopra indicata, condivisa con il sopraddetto soggetto capofila;
3)	la documentazione di spesa, di cui al precedente punto 2), è visionabile da parte della Regione Piemonte, per le proprie finalità istituzionali, nel caso di assegnazione del contributo al sopraddetto soggetto capofila e a seguito di specifica richiesta dell'Amministrazione regionale.

Luogo e data di sottoscrizione

Firma del legale rappresentante

>

.....
firma digitale o autografa (solo per
soggetti privati)

SI RICORDA CHE ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE VA OBBLIGATORIAMENTE ALLEGATA PER LEGGE, PENA L'INVALIDITA', LA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE